



Città metropolitana  
di Venezia

*Area tutela ambientale*

### **Scheda di prestazione**

**OGGETTO:** INTEGRAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO DI POTENZIAMENTO DELLE MISURE DI SICUREZZA DEI FOSSATI PERIMETRALI DEL SITO “DEPOSITO CENERI DI PIRITE” DI PROPRIETÀ DELLA DITTA VENETA RAW MATERIAL SRL SITO IN VIA BASTIETTE MIRA (VE) - SERVIZIO DI CAMPIONAMENTO, CARATTERIZZAZIONE ED ATTRIBUZIONE CODICE EER DEI SEDIMI DEI FOSSATI PERIMETRALI E DEL FOSSATO DI COLLEGAMENTO AL CANALE FINARDA, DELL'IMPORTO DI EURO 9.700,00= IVA ESCLUSA. CUP B66C23001310007.

#### **1. PREMESSA**

A seguito della situazione riscontrata di potenziale contaminazione emersa da sopralluoghi eseguiti da Città metropolitana di Venezia e ARPAV relativamente alla presenza di sedime misto a ceneri di pirite sui fondali dei fossati perimetrali ed attigui al deposito di ceneri di pirite di proprietà della ditta Veneta Raw Material Srl, sito in Via Bastiette nel Comune di Mira, e alla loro movimentazione causata dal ruscellamento delle acque meteoriche con conseguente trasporto verso il canale consortile Finarda, la Città Metropolitana di Venezia ha assegnato un incarico di progettazione definitiva della messa in sicurezza dei fossati perimetrali del deposito atto ad implementare e potenziare i presidi ambientali esistenti a tutela del suolo e delle acque superficiali presso il sito.

Considerato che il progetto prevede la posa di canalette prefabbricate in calcestruzzo, previa pulizia dei fondali ed escavazione dei suddetti sedimi, risulta necessaria un'attività integrativa di caratterizzazione da effettuarsi sui fondali dei fossati perimetrali al deposito e sul fondo del fossato di collegamento al canale Finarda, che permetta di ottenere, a seguito degli esiti analitici che si riscontreranno, un giudizio di pericolosità o meno di tali sedimi una volta escavati e relativa indicazione sul loro corretto conferimento ad impianto di recupero o smaltimento in discarica, ai fini della corretta integrazione dei costi nel computo metrico della progettazione definitiva.

L'affidamento del servizio avverrà mediante Richiesta di Offerta su piattaforma elettronica MePA di CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023 rivolta ad Operatori economici abilitati per l'Iniziativa CONSIP (MEPA) Bando Servizi, Categoria “*Servizi di monitoraggio ambientale*”.

Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 D.lgs 36/2023, è la dott.ssa Cristiana Scarpa, (mail: cristiana.scarpa@cittametropolitana.ve.it e numero di telefono 041-2501214).

CUP: B66C23001310007.

#### **2. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO E TEMPISTICHE PREVISTE**

L'incarico professionale verterà sul campionamento, analisi, caratterizzazione e giudizio di pericolosità dei suddetti sedimi presenti sui fondali dei fossati perimetrali al deposito e lungo il fossato di collegamento tra il deposito il canale consortile Finarda al fine di attribuire un giudizio di classificazione di pericolosità o non pericolosità a seguito delle attività di escavazione dei suddetti sedimi necessario alla posa dei manufatti progettuali. Le attività richieste si sviluppano in Piano di Caratterizzazione comprensivo delle seguenti attività:



Città metropolitana  
di Venezia

## Area tutela ambientale

### CAMPIONAMENTO SEDIME FONDALI

- Formazione di 12 campioni medi (costituiti da 20 aliquote ciascuno) di terreno misto a ceneri di pirite di colorazione rosso/arancio fino al raggiungimento dello strato naturale di terreno privo di tale evidenza (spessore massimo stimato da precedenti indagini 50 cm) rappresentativi di 12 tratti lineari costituenti i fondali dei fossati da carotare (773 m fossati perimetrali + 378 m fossato di collegamento al canale Finarda) da eseguire con trivella manuale olandese o a fustella.

Le attività indicate potranno eventualmente essere oggetto di modifiche o integrazioni da parte di ARPAV e della CmVE del progetto di potenziamento della messa in sicurezza dei fossati qualora si ritenga opportuno aumentare la numerosità dei campioni o le metodologie di campionamento.



*Planimetria indicativa tratti da campionare in relazione allo sviluppo progettuale*

### ANALISI CHIMICHE

A seguito della formazione dei 12 campioni medi di sedimento, vengono richieste le seguenti analisi al fine di attribuire un giudizio di classificazione di pericolosità o non pericolosità degli stessi per un loro futuro smaltimento o recupero presso impianto autorizzato a seguito delle attività di escavazione prevista per la posa dei manufatti progettuali. In particolare vengono richiesti due profili di analisi, BASE e COMPLETO, con il seguente set analitico:

**PROFILO BASE** (da eseguire su n. 8 campioni medi da concordare tra i 12 realizzati):



Città metropolitana  
di Venezia

### *Area tutela ambientale*

- Screening Metalli ICP necessari alla classificazione del rifiuto comprensivo di Arsenico, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco;
- \*Metalli in XRD (se necessario ai fini di stabilire la pericolosità del rifiuto);
- Aspetto chimico/fisico;
- TOC;
- Ph;
- Residuo 105/600 °C;
- Idrocarburi C>12 e C<12;
- *Giudizio di classificazione pericolosità/non pericolosità (codice EER) limitatamente ai parametri analizzati;*

**PROFILO COMPLETO** (da eseguire su n. 4 campioni medi da concordare tra i 12 realizzati):

- Screening Metalli ICP necessari alla classificazione del rifiuto comprensivo di Arsenico, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco;
- Aspetto chimico/fisico
- TOC
- Ph
- Residuo 105/600 °C
- Idrocarburi C>12 e C<12 comprensivi dei marker
- Metalli in XRD
- Set analitico POPS
- Test di Cessione per Discarica/Recupero
- *Giudizio di classificazione pericolosità / non pericolosità (codice EER)*
- *Giudizio di smaltimento/recupero*

Le attività di caratterizzazione e giudizio di pericolosità hanno carattere di massima urgenza ai fini progettuali, pertanto si prevede di operare in tempistiche ristrette dettate dal seguente cronoprogramma:

- Esecuzione campionamenti (2/3 gg lavorativi) da eseguirsi tra **fine agosto e i primi di settembre 2024;**
- Restituzione risultati di caratterizzazione e giudizio di pericolosità/non pericolosità **entro 20 settembre 2024;**

### **3. IMPORTO DELL’AFFIDAMENTO, ATTIVITÀ AD ATTIVAZIONE OPZIONALE**

L’importo massimo per il presente incarico è stabilito in euro 9.700,00= (IVA esclusa) ovvero euro 11.834,00 IVA al 22% inclusa, ed include le spese di contratto e tutte le spese legate all’esecuzione a regola d’arte del servizio.

La spesa sarà a carico di somme a disposizione della Città metropolitana di Venezia a seguito dell’escussione della polizza fideiussoria con determina n. 1470/2013 e utilizzabili ai soli scopi di implementazione delle attività di messa in sicurezza del sito in parola.



Città metropolitana  
di Venezia

### *Area tutela ambientale*

Per la realizzazione delle prestazioni è ammessa la costituzione di raggruppamenti di operatori economici secondo quanto previsto dagli artt. 65 ss. del D.lgs. 36/2023, in particolare l'art. 68 della citata normativa.

#### **4. DOCUMENTAZIONE**

La documentazione per la formulazione dell'offerta comprende:

- La presente scheda di prestazione;
- La dichiarazione sui requisiti generali ex artt. 94 ss. e sui requisiti speciali ex art. 100 D.lgs. 36/2023;
- Il Codice di comportamento DPR 62/2013;
- Il Codice di comportamento della Città metropolitana di Venezia.

#### **5. REQUISITI GENERALI E SPECIALI**

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico in parola l'operatore individuato deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale alla data di partecipazione alla procedura di affidamento:

- a) assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e ss. D.lgs. n. 36/2023;
- b) assenza di condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 o altre cause di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) requisiti di idoneità professionale ex art. 100 D.lgs. n. 36/2023, in particolare:
  - i. essere iscritti al mercato elettronico della Pubblica amministrazione alla categoria di abilitazione "*Servizi di monitoraggio ambientale*";
  - ii. Iscrizione presso la competente C.C.I.A.A. per l'attività congrua all'oggetto della presente;

Si rammenta che in ipotesi di raggruppamenti tutti gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti.

#### **6. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI**

L'operatore economico attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023.

In virtù di quanto disciplinato dalla citata disposizione, qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali e speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

#### **7. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

Nell'espletamento dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà attenersi a principi di efficienza, efficacia, trasparenza e buona fede e dovrà seguire con particolare attenzione quanto indicato nel presente documento, assicurando adeguata assistenza, con personale professionale idoneo e qualificato, nella



Città metropolitana  
di Venezia

### *Area tutela ambientale*

fornitura dei servizi specialistici richiesti previa semplice richiesta ed indicazione degli uffici competenti preposti all'implementazione delle attività di cui alla presente scheda prestazionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 c.c., i termini di esecuzione dei servizi contenuti nel presente documento sono da considerarsi essenziali per la Città metropolitana di Venezia.

L'inosservanza di tali termini comporterà, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453, 1455, 1456 e 1457, 2 comma, c.c., la risoluzione del contratto con diritto della parte inadempiente a percepire la quota parte di corrispettivo rapportata alle sole prestazioni sino a quel tempo correttamente eseguite.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza e confidenzialità sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio. Le informazioni acquisite nel corso del contratto saranno impiegate esclusivamente per le finalità relative all'oggetto del presente servizio. L'obbligo di riservatezza è valido e vincolante per l'impresa aggiudicataria per tutto il periodo di validità del contratto ed anche successivamente alla sua scadenza.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con la stazione appaltante, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013 e ss.mm. e dal codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia consultabile alla pagina:

[Codici disciplinari e di comportamento relativi al personale dipendente e di qualifica dirigenziale | Città Metropolitana di Venezia \(cittametropolitana.ve.it\)](http://cittametropolitana.ve.it)

## **8. GARANZIA DEFINITIVA**

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023 la Stazione appaltante esercita la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, atteso l'importo sottosoglia dell'affidamento e la verifica preventiva del corretto adempimento della prestazione mediante la relazione accompagnatoria citata al paragrafo seguente.

## **9. PAGAMENTI**

La fatturazione dei servizi dovrà essere richiesta entro 15 giorni dall'esecuzione delle prestazioni, attestata mediante relazione accompagnatoria distinguendo le attività svolte.

Il pagamento delle prestazioni eseguite, previa verifica positiva delle stesse e approvazione della relazione accompagnatoria da parte del RUP, avverrà, entro 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica che dovrà indicare TASSATIVAMENTE i seguenti riferimenti obbligatori:

- Codice CUP: B66C23001310007
- Codice CIG riportato nella determina di affidamento;
- Riferimento del numero di determina di affidamento;
- Tipologia dell'attività oggetto della fatturazione.

La mancata indicazione dei dati richiesti, produrrà il rifiuto della fattura stessa e la richiesta della sua riemissione.

Codice IPA di fatturazione elettronica: **H1L9HC**.



Città metropolitana  
di Venezia

### *Area tutela ambientale*

Nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente, la Città metropolitana si riserva inoltre di sospendere in tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione la Città metropolitana potrà applicare le penali previste nel contratto e, nei casi più gravi, risolvere il contratto stesso.

#### **10. PENALI**

Per l'inadempimento o ritardo nell'adempimento di una obbligazione contrattuale, la Città metropolitana di Venezia provvederà a formalizzare circostanziata contestazione scritta con diffida ad adempiere, a mezzo PEC, assegnando al fornitore un termine ritenuto congruo per adempiere all'obbligazione contrattuale. Trascorso inutilmente tale nuovo termine e qualora l'affidatario non fornisca controdeduzioni ritenute idonee a giustificare il ritardato o mancato adempimento verranno applicate dal RUP penali in misura giornaliera dell'1% dell'ammontare netto contrattuale. A tal fine, si intende per ammontare netto contrattuale quello risultante dal documento di stipula MePA. Dette penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale, in aderenza a quanto disposto dall'art. 126, comma 1, D.lgs. 36/2023.

Il Prestatore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Se col valore pecuniario delle penali viene raggiunto il 10% dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto, previste dall'art. 122, comma 4, D.lgs. 36/2023 e/o dall'art. 1453 e ss. del codice civile. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Prestatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dal Prestatore inadempiente. Nel caso non sia materialmente possibile recuperare il valore delle penali, il comportamento inadempiente verrà segnalato alla competente Autorità Anticorruzione per l'inserimento eventuale tra le annotazioni riservate, utili ai fini dell'affidamento di successivi contratti da parte delle Stazioni Appaltanti. Inoltre, verrà valutato ai fini dell'affidamento di futuri contratti da parte di Città metropolitana di Venezia.

Qualora durante l'esecuzione del contratto dovessero registrarsi inadempienze, discontinuità di servizio, ecc. con frequenza e/o gravità ritenuta eccessiva da CVE, quest'ultima potrà in ogni momento, a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, in danno e per colpa del Prestatore e fatta salva la facoltà di richiedere danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione.

La Città metropolitana di Venezia, inoltre, procederà alla risoluzione del contratto, in danno e colpa del Prestatore, in caso di:

- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali; circostanze, determinatesi per colpa del Prestatore, tali da rendere impossibile la prosecuzione dei rapporti fra le parti;
- cessazione contratto, cessazione attività, concordato preventivo, fallimento;
- violazione degli obblighi di osservanza del Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia, sottoscritto quale parte integrante della presente scheda di prestazione.



Città metropolitana  
di Venezia

*Area tutela ambientale*

**11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI, SICUREZZA, NORME APPLICABILI, FORO COMPETENTE.**

Al seguente link è disponibile l'informativa sul trattamento dei dati personali che l'Operatore Economico, in persona del proprio legale rappresentante, si impegna a fornire:

[https://cittametropolitana.ve.it/sites/default/files/Informative\\_GDPR/Informative%20privacy/Ambiente/](https://cittametropolitana.ve.it/sites/default/files/Informative_GDPR/Informative%20privacy/Ambiente/)

ove è consultabile “*l'informativa a: fornitori dell'Area Ambiente (cittametropolitana.ve.it)*”.

Vista la natura intellettuale del servizio e considerate le modalità operative di esecuzione della prestazione, non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008.

Per tutto quanto non previsto nel presente documento si intende applicabile il Codice Civile, il D.lgs. 36/2023 e la normativa che in modo specifico regola la materia, in quanto applicabili e compatibili.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto di appalto sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia.

*La Dirigente*

*Dott.ssa Cristiana Scarpa\**

*Documento Firmato Digitalmente*

*(\*)Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato del sistema di gestione documentale della Città metropolitana di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23, e 23 ter l.lgs 7/3/2005 n.82.*